



## PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

### ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 5

del Reg. Data 28-03-2013

PRCAG - 3 - 2013

OGGETTO: Piano Triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. -  
Triennio 2013/2015 - Approvazione ai sensi della legge 190 del 06.11.2012.

L'anno Duemilatredecim, addì Ventotto del mese di Marzo alle ore 11,00 nella sede della Provincia, il Commissario straordinario Dott. Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
- dal Responsabile del servizio dott. PRETE FERNANDA: in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato: Favorevole., in data 28-03-2013.

F.to: PRETE FERNANDA

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott. PICOCO ANNA CARMELA: in ordine alla regolarità contabile, così formulato:  
Favorevole in data 28-03-2013.

F.to: PICOCO ANNA CARMELA

- Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs.vo 18/08/2000 n. 267 ed art. 64, comma 1 del Vigente Statuto:
- dal Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO: Favorevole in data 28-03-2013.

F.to: DE MAGISTRIS GUIDO

**OGGETTO:** *“Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione – Triennio 2013/2015 - Approvazione ai sensi della legge n. 190 del 06.11.2012”*

## **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

### **PREMESSE**

L’approvazione della recente legge n. 190 del 2012 rappresenta nuove misure finalizzate a migliorare quelle esistenti con un’azione coordinata per l’attuazione di efficaci strategie di prevenzione e contrasto della corruzione e, più in generale, dell’illegalità all’interno della pubblica amministrazione.

Con l’intervento normativo sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

L’art. 1, comma 7, della legge prevede la nomina nell’ambito delle pubbliche amministrazioni del responsabile della prevenzione della corruzione. Negli Enti Locali, il responsabile della prevenzione della corruzione è individuato di norma, nel segretario, salva diversa e motivata determinazione;

Con delibera n. 15/2013 la CIVIT ha espresso il proprio avviso in merito all’organo competente a nominare il Responsabile della Prevenzione della Corruzione;

In virtù di tanto, con decreto n. 12 del 31.01.2013, il Commissario Straordinario della Provincia di Brindisi ha nominato, quale responsabile della prevenzione della corruzione, il Segretario Generale dell’Ente, titolare o supplente;

Con decreto n. 25 del 13.03.2013 l’attuale Commissario straordinario della Provincia di Brindisi, dell’Ente ha nominato il Dr. Guido DE MAGISTRIS, Segretario Generale titolare della Segreteria della Provincia, con decorrenza 20.03.2013;

Nell’ambito della singola amministrazione compete all’organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile a tal fine individuato, adottare il piano triennale della prevenzione della corruzione, ai sensi dell’art. 1, comma 8 della medesima legge, entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione al Dipartimento della Funzione Pubblica e, per ciò che riguarda l’anno 2013 il termine è stato fissato al 31.03.2013 (art. 34 bis, comma 4, D. L. 179/2012, convertito in Legge 221/2012);

Lo svolgimento del ruolo di impulso che la legge affida al responsabile della prevenzione richiede che:

- L’organizzazione amministrativa sia resa trasparente, con evidenza delle responsabilità per procedimento, processo e prodotto;
- Le unità organizzative siano, oltre che coordinate tra loro, rispondenti all’input ricevuto;

Per quanto riguarda l’attuazione della trasparenza, l’art. 1, comma 9), lett. f) della legge stabilisce che nell’ambito del piano di prevenzione della corruzione siano individuati *“specifici obblighi di trasparenza ulteriori rispetto a quelli previsti da disposizioni di legge”*.

Questa previsione presuppone un collegamento tra il piano di prevenzione ed il programma triennale per la trasparenza, che le amministrazioni adottano ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo n. 150 del 2009.

Considerato che la trasparenza realizza già di per sé una misura di prevenzione poiché consente il controllo da parte degli utenti dello svolgimento dell'attività amministrativa, il programma per la trasparenza deve essere coordinato con il piano per la prevenzione della corruzione in modo da assicurare un'azione sinergica tra le misure e garantire la coincidenza tra i periodi di riferimento;

L'assunzione del piano triennale è finalizzato a garantire un contenuto minimo che aderisca all'obiettivo obbligato della selezione preventiva delle sfere di attività amministrativa più esposte al rischio della corruzione, "mappatura del rischio";

Gli strumenti di analisi sono impostati in modo tale da essere adeguati alle funzioni amministrative specifiche effettuate e alla realtà di ciascun contesto, evidenziando in ordine i destinatari e con metodologie di redazione che li rendano facilmente interpretabili;

La parte principale del Piano è, infatti, proprio la selezione delle misure di natura generale che l'amministrazione deve assumere per combattere il rischio di corruzione. Assume una rilevanza specifica, fra queste, l'inserimento di adeguate forme interne di controllo rivolte specificamente alla prevenzione e all'emersione di vicende di possibile esposizione al rischio corruttivo;

**RITENUTO**, per tutto quanto sopra esposto, necessario adottare il presente "*Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità*" – Triennio 2013/2015 - della Provincia di Brindisi, proposto dal Responsabile della Prevenzione e corruzione, il cui testo forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle more dell'adozione delle linee guida contenute nel Piano nazionale anticorruzione non ancora adottato; Infatti detto Piano è atto di organizzazione fondamentale programmatico e disciplina le regole di attuazione e di controllo, recependo dinamicamente principi e adempimenti previsti dalla Legge 190/2012 immediatamente vincolanti;

**RICHIAMATO** la Legge 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

**RICHIAMATO** il D. L.vo 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.";

**RICHIAMATO** il D. L.vo 30 marzo 2001, n. 165;

**VISTI:**

- il vigente Testo Unico degli EE. LL. n. 267/2000;
- il vigente Statuto Provinciale;

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
con i poteri del Consiglio Provinciale**

**D E L I B E R A**

- 1) di approvare il "*Piano triennale per la prevenzione e la repressione della corruzione e*

*dell'illegalità*" – Triennio 2013/2015 - della Provincia di Brindisi, proposto dal Responsabile della Prevenzione e Corruzione, il cui testo forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nelle more dell'adozione delle linee guida contenute nel piano nazionale anticorruzione non ancora adottato;

- 2) di disporre la trasmissione del presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica;
- 3) di indicare, quale responsabile del procedimento amministrativo, ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i., l'attuale Dirigente del Servizio Amministrazione Generale, Dr.ssa Fernanda Prete.

*"Si attesta che il presente atto, così come sopra formulato, non contiene dati e riferimenti che possano determinare censure per violazione delle norme sulla privacy di cui al D. L.vo n. 196/2003.*

**RELATA DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo

**CERTIFICA**

- che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi 29 MAR 2013 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li 29 MAR 2013

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

**F.to ROSATO**

IL SEGRETARIO GENERALE

**F.to DE MAGISTRIS**

*La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli archivi della Provincia di Brindisi.*

Brindisi, li 29 MAR 2013

IL SEGRETARIO GENERALE

*Dott. Guido DE MAGISTRIS*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno - 9 APR. 2013 ;

perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);

è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.

è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

Brindisi, li 15 APR. 2013

IL RESPONSABILE  
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE  
**F.to CHIONNA**

IL SEGRETARIO GENERALE

**Rto PRETE**

000 000 0

000 000 0